



## REGIONE SICILIANA

**DIPARTIMENTO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA  
SERVIZIO TUTELA E ACQUISIZIONI**

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTA** la L.R. 1 agosto 1977, n.80;

**VISTA** la L.R. 7 novembre 1980, n.116;

**VISTO** il D.I. 26 settembre 1997;

**VISTO** il decreto interassessoriale n.6137 del 28.5.1999, pubblicato nella G.U.R.S. n.39 del 20.8.1999;

**VISTO** l'art. 7 della L.R. 15 maggio 2000, n. 10;

**VISTA** la L.R. 10 agosto 1985, n.37;

**VISTA** la L.r. 10 agosto 2016, n. 16;

**VISTA** la L. 326/03;

**VISTO** il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio;

**VISTI** l'articolo 167, 181 e 182, comma 3bis del D. Lgs. n. 42/2004, e s.m.i.;

**VISTA** la nota n. 920 del 15.03.2005, con la quale sono state impartite direttive da questo Assessorato alle Soprintendenze sui criteri di quantificazione della sanzione pecuniaria ex art. 167 del D. Lgs. n. 42/2004;

**VISTO** il D.D.G. n.3291 del 12.8.2016, con il quale il Dirigente responsabile del Servizio Tutela e Acquisizioni è delegato alla firma dei provvedimenti sanzionatori in materia di tutela del paesaggio;

**VISTA** la L.r. n. 9 del 9.5.2017 pubblicata nel suppl. ord. n. 2 della GURS n. 20 del 12.5.2017;

**VISTO** il D.A.N° 2086 del 28/09/1978, pubblicato nella G.U.R.S. N° 3 del 20/01/1979, ed il relativo verbale della Commissione Provinciale di Catania per la tutela delle bellezze naturali e panoramiche, affisso all'albo pretorio del Comune di San Gregorio di Catania (CT) in data 24/03/1967, ( data di decorrenza del vincolo), con il quale è stata dichiarata di notevole interesse pubblico, ai sensi dell'art. 1 della L. 1497/39, l'area comprendente l'intero territorio comunale con esclusione di una piccola parte a sud " ricadente nel territorio di San Gregorio di Catania (CT);

**CONSIDERATO** che la Sig.ra Sagone Agata ha realizzato, nel comune di San Gregorio di Catania (CT)- Via Giorgio de Chirico 53 - Foglio di mappa n. 4 - p.lla 707 - sub 1 :

- intero edificio ( con titolo abitativo edilizio irregolare)
- ampliamenti vari nei piani seminterrati - interrati , terra e primo- L. 326/03 ( tip. 1)
- piscina ( art. 181- tip 7 )

da considerarsi abusivi ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. , perché realizzati in assenza dell'autorizzazione paesaggistica n della Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Catania;

**VISTA** la nota n. 6897 del 11.4.2017 , con cui la Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Catania ha rilasciato preavviso di accoglimento dell' istanza presentata dalla Sig.ra Sagone Agata ai sensi e per gli effetti dell'art.167, comma 5 , 181 comma 1-quater , 182 , comma 3 bis del D.Lgs. 42/2004, ritenendo ammissibile , la compatibilità paesaggistica degli ampliamenti vari nei piani seminterrati - interrati , terra e primo- e piscina e, in osservanza all'art.25, comma 3 della L.r. 16/2016 , delle opere abusive realizzate con titolo abitativo edilizio irregolare , subordinandone il mantenimento al pagamento della sanzione pecuniaria ai sensi dell'art. 167 del D. Lgs. n. 42/2004, e dell'art. 25 , comma 4 della L.r. 16/2016;

**VISTA** la nota n. 6897 del 11.4.2017 e l'allegata scheda relativa all'applicazione dell'indennità pecuniaria ex art. 167 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., con la quale la Soprintendenza di Catania ha determinato, ai sensi della circolare n. 2 del 7.2.2017 del Servizio Tutela e Acquisizioni di applicazione dell'art.25 della L.r. 16/2016, in forfettari Euro 516,46 il profitto conseguito per la realizzazione delle opere abusive eseguite con titolo abitativo edilizio irregolare , in Euro 7.657,50 per ampliamenti vari nei piani seminterrati - interrati , terra e primo e 258,23 per la piscina assimilate alle tipologie n. 1 e 7 della tabella allegata al decreto 6137/99 per un importo complessivo di Euro **8.432,19**;

**RITENUTO**, ai sensi dell'art. 167 del D. Lgs. n. 42/2004, come sostituito dall'art. 27 del D. Lgs. n. 157/2006, e dell'art. 4 del D.I. 26.09.1997, di dovere ingiungere nei confronti del trasgressore il pagamento della maggiore somma tra il danno causato al paesaggio ed il profitto conseguito, e ciò anche nell'ipotesi in cui dalla predetta valutazione emerga che il parametro danno sia pari a zero;

